



BANDO PER ASSEGNAZIONE AI CITTADINI DI 3 APPEZZAMENTI DI TERRENO AD USO ORTIVO IN VIA COPERNICO ADIACENTI AL CIV. 2.

Articolo 1 - AREE DA ASSEGNARE E RELATIVO CANONE

Il presente Bando si riferisce all'assegnazione in locazione, per la durata di anni 4, di appezzamenti di terreno ad uso ortivo, siti in Via Copernico adiacenti al civ. 2 (vedi planimetria allegata), come sotto specificato:

	UBICAZIONE	LOTTO	MQ	CANONE ANNUO
1	Via Copernico	n.1	50	16,50
2	Via Copernico	n.2	65	21,45
3	Via Copernico	n.3	70	23,10

Articolo 2 - REQUISITI GENERALI DEGLI ASSEGNATARI

Per l'assegnazione dei terreni ad uso orto di cui all'art.1 i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti :

- a. essere residenti nel Comune di Genova;
 - b. non disporre nel territorio del Comune di Genova di fondi di proprietà, o appartenenti a familiari conviventi, destinati alla coltivazione;
 - c. essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e comunque impegnarsi in tal senso;
 - d. non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente;
2. Non possono divenire assegnatari i soggetti di qualsiasi natura che svolgano attività d'Impresa.

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata alla domanda.

Articolo 3 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

La graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli orti di cui all'art. 1 è predisposta dagli uffici municipali attribuendo a ciascun partecipante il punteggio risultante dalla somma dei punteggi conseguiti per le voci sotto elencate e determinati secondo le tabelle di attribuzione sotto riportate :

- a. Reddito (per fasce ISEE 1, 2 e 3);
- b. Età del richiedente (se superiore ad anni 65 o inferiore ad anni 30);
- c. Composizione del nucleo familiare;
- d. Situazione di handicap del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso;
- e. Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento.



In particolare i punteggi, sono attribuiti come segue:

a. Reddito Fasce ISEE in corso di validità

<i>Fasce ISEE</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Fascia ISEE 1-da € 0 a € 5.500,00	1,9
Fascia ISEE 2-da € 5.500,01 a € 17.000,00	1,6
Fascia ISEE 3-da € 17.000,01 a € 30.000,00	1,3
Fascia ISEE 4-superiore a € 30.000,00	0

b. "Età del richiedente"

<i>Fasce di età</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
Età compresa tra 65 e 72 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto tra i 65 e i 72 (es.65 anni: punti 0,01;72 anni: punti 0,08)
Età uguale o maggiore di 72 anni	0,08 fisso ed invariabile
Età compresa tra 27 e 30 anni	0,01 punti per ogni anno compiuto in meno rispetto a 30 (es. 30 anni: punti 0,01; 27 anni punti 0,04)
Età compresa tra 18 e 26 anni	0,05 punti

c. "Componenti del nucleo familiare ":

Per ogni componente familiare a partire dal 2° è previsto un punteggio pari a 0,35. Per famiglie composte da più di 5 persone il punteggio rimane pari a 2,1.

<i>Componenti nucleo familiare</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1 componente	0
2 componenti	0,7
3 componenti	1,05
4 componenti	1,04
5 componenti	1,75
> 5 componenti	2,1

d. "Portatori di handicap" ai sensi della legge 104/92 (può trattarsi del richiedente o di persona convivente nel nucleo familiare dello stesso):
sussistenza del requisito = 1 punto

e."Residenza nel Municipio in cui si trova l'appezzamento posto a bando":
sussistenza del requisito = 1 punto

Articolo 4 - DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

Gli assegnatari degli orti dovranno rispettare la disciplina indicata dal "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani" ed in particolare l'art. 6 - Disposizioni per l'assegnatario, di cui si riporta di seguito il testo:

1. E' vietato agli assegnatari :

- a. utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;



- b. utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente nel caso di assegnazione a persona fisica ai consumi familiari;
- c. cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- d. impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- e. è fatto divieto assoluto dell'uso del fuoco andante per la ripulitura del suolo, è altresì fatto divieto assoluto di accensioni di qualsiasi tipo di fuoco durante il periodo di dichiarazione dello Stato Grave Pericolosità Incendi Boschivi;
- f. usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno, fermo restando che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua deve essere limitato alle ore serali ed al primo mattino;
- g. accedere al nucleo di orti con auto e motocicli. Eccezionalmente, solo per il carico e scarico di materiali pesanti l'ingresso con automezzi potrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale;
- h. provocare rumori molesti;
- i. compiere azioni in contrasto con disposizione di legge e di regolamento, ivi compresi i Regolamenti Comunali.

2. E' altresì vietato agli assegnatari:

- a. utilizzare agrofarmaci;
- b. tenere animali da allevamento e da cortile all'interno dell'orto;
- c. piantare alberature se non espressamente autorizzati dai competenti uffici comunali;
- d. effettuare interventi sulle alberature di confine eventualmente esistenti, la cui manutenzione è a carico della Civica Amministrazione;
- e. scaricare materiali inquinanti;
- f. realizzare recinzioni non precedentemente concordate con il Municipio di riferimento.

3. L'assegnatario è obbligato a:

- a. coltivare personalmente, o con l'ausilio dei propri familiari l'appezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc.);
- b. pagare il canone nella misura prevista;
- c. pagare i consumi idrici: il Comune curerà la realizzazione dell'allacciamento principale dell'acqua fino al confine dell'intera area destinata ad orti, fatta salva la disponibilità di bilancio, anche avvalendosi dei comitati di volontari. L'acqua per l'irrigazione degli orti può provenire o dalla rete degli acquedotti urbani o da sorgenti e depositi comunali esistenti in zona. Nel caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni che vengono emanate dal Comune. Nei confronti della Civica Amministrazione non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con l'impossibilità o la difficoltà di irrigazione, per la perdita colture o per danneggiamenti delle stesse.
- d. effettuare la manutenzione degli eventuali manufatti presenti sull'appezzamento di terreno assegnato;
- e. mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- f. formulare richiesta ai competenti uffici tecnici per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- g. impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio);
- h. mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- i. mantenere il decoro paesaggistico e utilizzare tecniche che si avvalgono di materiali naturali e biodegradabili;
- l. rendere conformi alla normativa vigente tutti i manufatti inseriti all'interno delle aree quali ad esempio, depositi degli attrezzi, recinzioni, recipienti dell'acqua;
- m. consentire l'accesso all'area assegnata ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza;
- n. smaltire tramite trinciatura e compostaggio i residui organici dell'orto.



4. E' consentito all' assegnatario :

- a. installare un manufatto ad uso deposito attrezzi, purché conforme alle disposizioni tecniche del Regolamento;
- b. installare un serbatoio di acqua, di capacità massima di lt.200, collegato all'impianto di adduzione, dotato di galleggiante ed opportunamente coperto e chiuso al fine di evitare la proliferazione di insetti, nel rispetto di quanto prescritto dal vigente Regolamento d'Igiene.

4.bis E' fatto obbligo all'assegnatario di installare contenitori di compostaggio dei residui organici dell'attività dell'orto; è incoraggiato che in questa sede l'assegnatario provveda allo smaltimento anche dei rifiuti urbani domestici provenienti dalla propria abitazione.

5. L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree (orti sinergici, canalizzazione dell'acqua, riutilizzo acque piovane ecc).
6. Sono a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area dalla Civica Amministrazione per motivi di igiene e sanità pubblica determinati da fatti imputabili all'assegnatario nonché per l'eliminazione di costruzioni, baracche o altri manufatti non autorizzati, dallo stesso installati o edificati.
7. Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento sono fatti salvi i provvedimenti sanzionatori previsti dalla vigente normativa in merito alla realizzazione, da parte dell'assegnatario, di opere di qualunque genere, che possono configurarsi come abuso edilizio.

Gli uffici municipali, a seguito della rilevata violazione anche di una sola delle disposizioni del succitato articolo, avviano il procedimento di decadenza, dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Qualora un assegnatario risulti titolare di altri contratti di locazione di terreno ad uso ortivo nel territorio del Comune di Genova, deve, nel caso di accettazione della nuova assegnazione, contestualmente rinunciare all'orto avuto in precedenza.

Non può essere assegnato più di un appezzamento a persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare o conviventi.

Articolo 5 - CAUSE DI DECADENZA DALL' ASSEGNAZIONE

Costituiscono cause di decadenza dall'assegnazione la violazione di anche uno solo dei divieti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 4.

Possono costituire cause di decadenza gravi e reiterate violazioni degli obblighi previsti dal comma 3 dell'articolo 4 .

Gli uffici Municipali rilevata la violazione avviano il procedimento di decadenza dandone preventiva comunicazione agli interessati.

Articolo 6 - RESPONSABILITA' DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventuali naturali interruzioni di servizi (irrigazione, ecc) che si verificano negli orti concessi, né per eventuali infortuni occorsi all'assegnatario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.



Articolo 7 - MODALITA' DI CONSEGNA E DI RESTITUZIONE DELL'AREA

La consegna e la restituzione dell'orto avvengono in contraddittorio tra l'assegnatario e un Funzionario dell'ufficio tecnico municipale. Le operazioni di consegna e restituzione sono documentate in apposito verbale firmato dalle parti nel quale è descritto lo stato e la consistenza del fondo.

Qualora, all'atto della restituzione, vengono rilevate modifiche dello stato dei luoghi non concordate all'atto dell'assegnazione o, comunque non autorizzate dal Municipio, l'assegnatario è tenuto a procedere in proprio o a proprie spese al ripristino dello stato dei luoghi.

Nel caso in cui l'assegnatario non proceda al ripristino l'Amministrazione provvederà direttamente, con recupero dei costi nei confronti dell'assegnatario inadempiente.

Articolo 8 - DETERMINAZIONE DEL CANONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone è determinato con le modalità previste dalle norme vigenti al momento dell'indizione del bando.

Il pagamento del canone avviene con periodicità annuale in un'unica soluzione secondo le seguenti modalità:

- primo versamento all'atto della sottoscrizione del provvedimento di assegnazione (contratto)
- versamenti successivi, entro il mese di gennaio di ogni anno di utilizzo.

E' prevista la concessione a titolo gratuito degli orti urbani tradizionali per assegnatari rientranti in fascia ISEE 1.

Articolo 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, indirizzata a **Municipio Levante - Segreteria del Segretario Generale, via Pinasco n. 7, 3° Piano, 16147 Genova, dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 15 dicembre 2016.**

La domanda, redatta secondo il modello allegato, deve essere debitamente sottoscritta, **pena la non ammissibilità**, dal soggetto richiedente.

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€16,00) ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

Copia del bando e facsimile della domanda sono scaricabili dal sito del Comune di Genova – Municipio Levante <http://www.comune.genova.it/municipioIX> alla voce Servizi/Bandi e Gare.

Per ogni chiarimento o informazione sul bando, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio9segreteria@comune.genova.it.



Articolo 10 - PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

L'esame delle domande pervenute sarà effettuata dai competenti uffici del Municipio.

La graduatoria, ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dai richiedenti, sarà approvata con determinazione dirigenziale del Segretario Generale del Municipio e avrà validità per tre anni decorrenti dalla data di esecutività della suddetta determinazione.

L'assegnazione avverrà in base al punteggio ottenuto e potrà esercitare il diritto di scelta chi avrà ottenuto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio avrà titolo preferenziale chi ha dichiarato nell'autocertificazione l'attestazione ISEE di fascia inferiore.

Ogni qualvolta si rendessero disponibili a seguito di rinuncia o per altre cause appezzamenti di terreno ad uso ortivo nei lotti di cui al presente bando, e in quelli che si rendessero disponibili, anche in altre zone, nell'ambito del Municipio Levante, si procederà a contattare i richiedenti utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

La sottoscrizione dei relativi atti di assegnazione sarà curata dal Segretario Generale del Municipio; sono previste a carico dell'assegnatario le spese di registrazione del contratto secondo le tariffe vigenti.

Articolo 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 i dati riportati nell'istanza di partecipazione e nelle dichiarazioni ad essa allegate, verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.

Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è il Comune di Genova nella persona del Segretario Generale del Municipio Levante dott.ssa Simonetta Barboni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della L. 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni, la Responsabile del procedimento è la Funz. Serv. amm.vi Emma Benedetti.